

# LA CARTA DEGLI ACQUISTI SOSTENIBILI

## PREMESSE

La *Carta degli Acquisti Sostenibili* (di seguito la Carta) è un'iniziativa congiunta di società francesi nel settore "Banca e assicurazioni" <sup>1</sup> (in seguito denominati "Firmatari") che desiderano coinvolgere i loro fornitori nell'implementazione delle misure di vigilanza nell'ambito delle proprie iniziative di responsabilità sociale d'impresa (CSR).

Il suo scopo è informare i fornitori:

- Da un lato, gli impegni assunti dai firmatari nei loro confronti in materia di acquisti responsabili;
- D'altra parte, le aspettative dei Firmatari con riferimento al rispetto dei principi di base.

Gli impegni reciproci, esposti di seguito, si basano in particolare sui principi fondamentali del Global Compact delle Nazioni Unite, a cui tutti i firmatari hanno aderito, nel campo dei diritti umani, delle condizioni di lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione oltre ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, che specificano in che modo le imprese rispettano i diritti umani.

La capacità dei fornitori di impegnarsi e tradurre questi impegni attraverso pratiche appropriate è uno dei criteri di valutazione utilizzati dai firmatari nel corso del rapporto con i loro fornitori.

## IMPEGNI DEI FIRMATARI NEI CONFRONTI DEI LORO FORNITORI

### Equità, etica e trasparenza

I firmatari si impegnano a:

- Rispettare un processo di selezione equo per i propri fornitori stabilendo le condizioni per una concorrenza leale e un trattamento equo dei loro fornitori nelle procedure di selezione.
- Combattere qualsiasi forma di corruzione, attiva o passiva, ed evitare qualsiasi situazione che possa presentare un conflitto di interessi rispettando le regole etiche stabilite dalla loro azienda.
- Garantire la trasparenza e il rispetto delle norme sulle procedure di selezione, informando chiaramente gli offerenti dei termini e delle condizioni applicabili a qualsiasi invito a concorrenza.

### Mutua dipendenza

I firmatari si impegnano a:

- Essere vigili contro il rischio di dipendenza reciproca con i loro fornitori.
- Mettere in atto misure di controllo per rilevare, monitorare e minimizzare questo rischio.

### Rispetto delle scadenze di pagamento

I firmatari ribadiscono il loro obbligo di pagare i loro fornitori in conformità con la legge in vigore nei paesi in cui operano.

### Riservatezza e diritti di proprietà intellettuale

I Firmatari si impegnano a stabilire con i propri fornitori un rapporto duraturo di fiducia, in particolare rispettando la riservatezza delle informazioni non pubbliche comunicate loro nonché i diritti di proprietà intellettuale dei loro fornitori, in conformità con le leggi applicabili.

---

<sup>1</sup> A partire dal 1 ° febbraio 2018, i Firmatari sono: Allianz, CNP Assurances, Crédit Agricole SA, BNP Paribas, BPCE Procurement per Groupe BPCE e Société Générale. L'elenco aggiornato dei firmatari della Carta, come la Carta stessa, è disponibile sul sito web di ciascun firmatario.

## **Piccole e medie Imprese**

I firmatari si impegnano ad adattare le loro pratiche per facilitare il coinvolgimento di queste società.

## **Ricorso alla mediazione**

I Firmatari si impegnano ad offrire ai fornitori l'uso della mediazione per facilitare la risoluzione amichevole di eventuali controversie sorte durante l'esecuzione del contratto.

## **IMPEGNI DEI FORNITORI**

### **Ambiente**

I Firmatari si aspettano che i fornitori si impegnino a:

- Rispettare le leggi e le normative ambientali in vigore nei paesi in cui operano.
- Controllare e / o minimizzare l'impatto delle loro attività sull'ambiente, in particolare in termini di consumo (acqua, energia e materie prime), emissioni di gas serra, inquinamento (acqua, suolo, aria) e produzione di rifiuti (selezione selettiva, riciclaggio).
- Sviluppare tecnologie rispettose dell'ambiente limitando l'impatto ambientale di prodotti o servizi durante l'intero ciclo di vita.

### **Diritti umani e diritto del lavoro**

I Firmatari si aspettano che i fornitori si impegnino ad attuare i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Questi Principi chiariscono le modalità di rispetto, indipendentemente dai paesi in cui operano i fornitori, dei principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (promulgata dall'ONU nel 1948) e delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) di cui all'allegato, in particolare:

- Divieto di lavoro forzato o obbligatorio e maltrattamento dei propri dipendenti. Ciò include il divieto di tutte le pratiche della schiavitù moderna e della tratta di esseri umani.
- L'eliminazione del lavoro minorile.
- L'assenza di discriminazione: nessuna distinzione, esclusione o preferenza dovrebbe essere basata sul colore, sesso, età, lingua, religione, orientamento sessuale o identità di genere, origine nazionale o sociale, opinione, o disabilità.
- Rispetto per la salute e la sicurezza garantendo condizioni di lavoro e ambiente salubri, sicuri e dignitosi per il proprio personale.
- L'assegnazione di un salario e di un tempo di lavoro decenti pagando un salario minimo che soddisfi i bisogni di base e nel rispetto delle normative dei paesi in cui i dipendenti lavorano, in termini di orario di lavoro e di riposo.
- Rispetto per la libertà di espressione, la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva.

### **Etica aziendale**

I firmatari si attendono che i fornitori si impegnino a rispettare le leggi e i regolamenti relativi al principio di lealtà nei paesi in cui operano. Questo riguarda in particolare:

- La lotta contro tutte le forme di corruzione, compresa l'estorsione e la corruzione.
- Divieto di tutte le forme di pratiche anticoncorrenziali (accordi illeciti, abuso di posizione dominante che possono impedire, limitare o distorcere la concorrenza).
- Rispetto delle norme applicabili in materia di riservatezza delle informazioni non pubbliche comunicate dai Firmatari e diritti di proprietà intellettuale.

### **Subappalto**

I firmatari si aspettano che i fornitori si impegnino a:

- Promuovere e applicare i principi della Carta con i loro fornitori e subappaltatori.
- Mettere in atto un processo di monitoraggio per prevenire e gestire qualsiasi rischio che abbia un impatto ambientale e / o sociale lungo tutta la catena di approvvigionamento.

### **Approccio al progresso**

I firmatari si aspettano che i fornitori si impegnino e comunichino piani di progresso in relazione alle loro pratiche sociali e ambientali.

### **Monitoraggio dell'applicazione della Carta**

I firmatari si aspettano che i fornitori si impegnino a fornire documentazione di supporto per l'applicazione dei suddetti principi e a ricevere revisori (interni o esterni) incaricati dai firmatari per svolgere audit sull'applicazione dei principi previsti dalla Carta.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

### **I 10 PRINCIPI DEL PATTO MONDIALE:**

#### **Diritti umani**

1. Le imprese sono incoraggiate a promuovere e rispettare la protezione della legge internazionale sui diritti umani nella loro sfera di influenza;
2. Assicurare che le proprie aziende non diventino complici delle violazioni dei diritti umani.

#### **Diritto del lavoro**

3. Le aziende sono invitate a rispettare la libertà di associazione e a riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;
4. L'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio;
5. L'effettiva abolizione del lavoro minorile;
6. Eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione.

#### **Ambiente**

Le aziende sono incoraggiate ad applicare l'approccio precauzionale alle questioni ambientali;

8. Intraprendere iniziative per promuovere una maggiore responsabilità per l'ambiente;
9. Promuovere lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

#### **Lotta alla corruzione**

10. Le imprese sono incoraggiate ad agire contro la corruzione in tutte le sue forme, compresa l'estorsione e la corruzione.

### **I 30 ARTICOLI DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI:**

<http://www.un.org/fr/documents/udhr/>

**LE CONVENZIONI FONDAMENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (OIL),** in particolare:

- Convenzione n. 29 sul lavoro forzato.
- Convenzione n. 87 sulla libertà di associazione e la protezione del diritto di organizzazione.
- Convenzione n. 98 sul diritto di organizzazione e contrattazione collettiva.
- Convenzione 100 sulla parità di retribuzione.
- Convenzione n. 105 sull'abolizione del lavoro forzato.
- Convenzione n. 111 sulla discriminazione (occupazione e occupazione).
- Convenzione n. 138 sull'età minima per l'ammissione al lavoro.
- Convenzione n. 155 sulla sicurezza e la salute dei lavoratori.
- Convenzione n. 182 sulle peggiori forme di lavoro minorile.

### **PRINCIPI GUIDA DELLE NAZIONI UNITE RELATIVE ALLE IMPRESE E AI DIRITTI UMANI**

[http://www.ohchr.org/Documents/Publications/GuidingPrinciplesBusinessHR\\_FR.pdf](http://www.ohchr.org/Documents/Publications/GuidingPrinciplesBusinessHR_FR.pdf)